

→ **Il Parlamento di Strasburgo** impone modifiche garantiste all'intesa con Washington

→ **Sarà un funzionario Ue** a controllare il flusso delle informazioni date agli agenti americani

Terrorismo, intesa Usa-Ue Sì alla consegna di dati bancari

Il prossimo 7 luglio il Parlamento di Strasburgo sarà chiamato a ratificare l'accordo e a porre fine ad una controversia che va avanti da quattro anni non senza tensioni tra Europa e Stati Uniti.

MARCO MONGIELLO

BRUXELLES
marcomongiello@virgilio.it

I dati bancari dei cittadini europei saranno consegnati agli agenti anti-terrorismo americani, ma sotto

il controllo costante di un funzionario Ue. È questa la sostanza dell'accordo Ue-Usa raggiunto mercoledì scorso, dopo che il Parlamento europeo è riuscito per la seconda volta ad imporre a Commissione e Stati membri le modifiche in senso garantista sul trasferimento dei dati.

Per gli eurodeputati si tratta di una vittoria senza precedenti ottenuta grazie ai nuovi poteri assegnati dal Trattato di Lisbona il primo dicembre scorso. Il prossimo 7 luglio l'Assemblea di Strasburgo sarà chiamata a ratificare ufficialmente l'ac-

cordo e a porre fine così ad una controversia che va avanti da quattro anni e che ha segnato una ridefinizione dei rapporti non solo tra Stati Uniti e Unione europea, ma anche tra Parlamento e Stati membri.

Risale al 2006 infatti l'inizio della polemica per i dati bancari dei cittadini europei trasferiti senza alcun controllo agli agenti americani nell'ambito della lotta al terrorismo.

Nell'occhio del ciclone si è trovata Swift (Society for Worldwide Interbank Financial Telecommunication), la società privata con sede in

Belgio in cui sono registrati l'80% dei versamenti bancari internazionali. Un primo accordo era stato raggiunto a novembre dell'anno scorso, ma a febbraio il Parlamento europeo l'aveva trovato non abbastanza garantista e aveva costretto la Commissione a rifare tutto. La settimana scorsa il commissario Ue per gli Affari interni, Cecilia Malmström, aveva annunciato un nuovo accordo e aveva dichiarato conclusi i negoziati. Per la seconda volta però gli eurodeputati hanno costretto a rimettere mano al testo. Ora in base al nuovo accordo l'Ue dovrà organizzare entro cinque anni un sistema per estrarre i dati chiesti dagli Usa. In questo modo si eviterà di inviare in massa i dati bancari, includendo anche chi non c'entra niente con le indagini e lasciando agli americani il compito delicato di trattare le informazioni. ♦

BERLUSCONI CHIEDE SACRIFICI.

PAGANO TUTTI TRANNE LUI.



Partito Democratico

Prepariamo Giorni Migliori per l'Italia